



Dante sa incantare anche in inglese

Per "La Divina Commedia nel mondo" stasera Robin Kirkpatrick a San Francesco

di Alessandro Fogli

RAVENNA. Con un appuntamento di sicuro interesse si conclude questa sera (ore 21) nella basilica di San Francesco la XVI edizione di "La Divina Commedia nel mondo", rassegna di conversazioni e letture internazionali che da tempo si è posta come avvenimento cardine del Settembre Dantesco ravennate. La versione

Lauro dantesco ad honorem a Sergio Zavoli, presidente di "Ravenna capitale europea della cultura"

della Commedia di cui si parlerà stasera - quella inglese - non è una novità assoluta, ma si tratta comunque della più recente, nonché

"la più eccellente" fra le altre già apparse in Gran Bretagna, come viene riconosciuto dagli studiosi.

E con questa sale a quaranta il numero di versioni del Poema dantesco finora presentate a Ravenna, tradotte e pubblicate in varie lingue d'Europa, Asia, Africa, America. A presentare questa nuova versione inglese, sarà il traduttore **Robin Kirkpatrick** (la Divina Commedia da lui tradotta è stata pubblicata tra il 2006 e il 2007 dalla prestigiosa casa editrice Penguin), insigne italianista-anglista, professore di Letteratura Italiana e Inglese all'Università di Cambridge, e parteciperanno alla serata gli esperti **Ralph Pite**, docente d'inglese all'Università di Bristol, e **Vincenzo Salerno**, dell'Università di Cassino.

Al termine della conversazione, la lettura del XXXI Canto del Paradiso ("la Candida rosa"), sarà affidata all'attrice **Francesca Sarah Toich** e quella in inglese allo stesso traduttore. Attesissimo ospite d'onore della serata, per ricevere il "Lauro dantesco ad honorem" dal sindaco Fabrizio Matteucci, sarà infine **Sergio Zavoli**, presidente del Comitato promotore per Ravenna capitale europea della cultura. Le letture saranno accompagnate dall'organo di Paola Dessi e Fabrizio Galeati. L'ingresso è libero.



Sergio Zavoli. Sopra Robin Kirkpatrick

ROMA **Corriere**

SETTEMBRE DANTESCO

Parteciperanno alla serata gli esperti Ralph Pite e Vincenzo Salerno

